



Istituto Tecnico Commerciale

Amministrazione Finanza e Marketing

“LOMBARDO RADICE”

Paritario con D. A. n. 208 XI del 10 marzo 2003

92024 CANICATTI' (AG) - Via Giuliani, 3 - Cod.Min. AGTD00500C

Tel.0922855830 - e-mail itcradice@alice.it - istitutotecnicoradice@gmail.com - URL: www.itcradice.eu

P.I. 02635050848



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe VB

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Coordinatore: Prof. Cappucci Antonio

Indice

Presentazione dell'istituto	3
Il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP)	5
Presentazione della classe	10
Composizione del consiglio di classe	10
Composizione della classe	11
Credito scolastico	12
Criteri, strumenti di valutazione e tipologia delle prove di verifica	14
Quadro riassuntivo della modalità di lavoro del Consiglio di Classe	14
Criteri di valutazione	15
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex asl)	20
Metodologie e strumenti di lavoro del percorso formativo	21
Modalità recupero	22
Schede di valutazione	38
Griglia valutazione tipologia A	39
Griglia valutazione tipologia B	41
Griglia valutazione tipologia C	43
Griglia valutazione seconda prova	45
Griglia valutazione colloquio	47

Presentazione dell'istituto

LA STORIA

A Canicattì nell'anno 1965 è sorto l'Istituto Magistrale "L. Radice" L.R. D.A. che rappresentava l'unico Istituto di istruzione secondaria che permettesse il conseguimento di un diploma magistrale. Lo stesso, a partire dall'anno 1984 è stato gradualmente sostituito dall' I.T.C. L.R. che ha mantenuto la stessa denominazione ed è sorto in risposta alle esigenze di formazione professionale nel settore del terziario presenti sul territorio. Al fine di comprenderne l'attuale identità assume particolare rilievo l'A.S. 1984/1985; a livello nazionale è stato attivato il corso sperimentale ad indirizzo giuridico- economico- aziendale (IGEA) entrato in ordinamento nel nostro Istituto nell'anno scolastico 1996/1997.

Nell'anno scolastico 2001/2002 all'Istituto, in quanto coerente con la domanda formativa delle famiglie e caratterizzata da requisiti di qualità ed efficacia di cui ai commi 4,5 e 6 (legge n. 62/2000) è stata riconosciuta la parità scolastica (decreto Ass. Reg. P.I. n. 39/V.O. del 05/02/2002).

Da allora si sono moltiplicate le iniziative per migliorare la qualità dell'offerta di formazione professionale e arricchire l'esperienza educativa della scuola.

Nell' anno scolastico 2010/2011 a livello nazionale è stato attivato il nuovo Ordinamento – Settore Economico – Amministrazione Finanza e Marketing, di durata quinquennale, che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

L'IDENTITA'

L' Istituto "L. Radice", essendo una scuola secondaria superiore, ha il compito di garantire il godimento dei diritti di cittadinanza citati dall'art. 31 della Costituzione rispondendo ai bisogni educativi individuali, alle esigenze poste dallo sviluppo culturale, sociale ed economico.

La quasi totalità degli studenti e delle studentesse oggi frequentanti si colloca in quella fascia d'età che si definisce adolescenza, la quale coincide con un momento particolarmente delicato dello sviluppo fisico e psichico: il passaggio dalla condizione dipendente a quella autonoma. La scuola contribuisce, insieme ad altre esigenze educative, ad accompagnare questa fase dello sviluppo individuale guidando, attraverso l'azione formativa, la crescita della consapevolezza di sé, per un corretto inserimento critico nel mondo.

In sostanza, la scuola secondaria superiore deve rispondere ad attese che riguardano:

1. Lo sviluppo dei processi cognitivi e delle conoscenze;
2. Le relazioni con gli altri;
3. La preparazione alla vita sociale e produttiva.

Questo risulta di difficile realizzazione se i modelli e i valori familiari e sociali sono troppo difforni da quelli proposti dall'istituzione scolastica: la collaborazione, la condivisione e la reciproca legittimazione da parte di tutti quelli che hanno una funzione educante sono una necessità educativa: i messaggi, quando sono contrastanti, si annullano a vicenda e questo aggrava l'incertezza nella quale l'adolescente elabora e confronta i propri valori rispetto ad un modo in crisi di credibilità.

L'Istituto Tecnico Commerciale "L. Radice" si propone l'obiettivo di formare il cittadino consapevole dei diritti e doveri, di fornire allo studente le abilità e le capacità insite nel piano di studi e di offrire attività per recuperare le carenze e sviluppare LA REALTA' TERRITORIALE E LA SCUOLA

L'I.T.C. "L. Radice" Leg. Ric. e paritario opera in Canicattì, un comune agricolo della provincia di AG, con posizione geografica al centro della Sicilia e con una popolazione residente di circa 38.000 abitanti.

L'economia di questo paese è basata sull'agricoltura, l'artigianato è carente ed è rivolto quasi esclusivamente alla soddisfazione delle esigenze locali; solo recentemente si è registrato un miglioramento dal punto di vista economico, grazie alla nascita nel territorio Canicattinese di aziende agro-alimentari, di oreficeria, di artistica, meccaniche ecc. che hanno favorito un discreto innalzamento del tenore di vita. La popolazione del comune di Canicattì ha ripreso timidamente la sua crescita dopo oltre un ventennio di costante diminuzione dovuta soprattutto alle emigrazioni e al calo delle nascite.

Come per altre zone non solo della provincia, ma anche della regione, il disinteresse, l'omertà e il mancato rispetto per la "cosa pubblica" hanno prodotto sconforto, apatia, assenza di partecipazione alla vita sociale, facile rassegnazione; elementi questi che hanno favorito la disistima di sé stessi e degli altri.

In tutto questo però non bisogna trascurare quegli elementi che hanno esercitato e continuano ad esercitare un'influenza positiva come: l'ambiente poco inquinato e le condizioni climatiche che favoriscono una vita di relazione più ampia; l'affermazione di alcuni valori etici e morali e dal punto di vista storico il "valore" delle tradizioni che costituisce una ricchezza interiore di ciascun individuo.

Nel paese vi sono strutture pubbliche quali: ospedale, centri sportivi e/o ricreativi, palestre, spazi verdi, spazi di gioco, cinematografi, ecc. ove poter trascorrere il tempo libero con l'organizzazione di attività capaci di poter offrire risposte positive alla vita dei cittadini, specie dei giovani e degli adolescenti che trovano occasioni valide attraverso cui dilatare i propri orizzonti culturali e ricevere delle gratificazioni sul piano umano, sociale, fisico e psichico.

Nel comune esistono: un asilo comunale, un circolo didattico, scuole materne ed elementari pubbliche e private, istituti comprensivi, un liceo scientifico con vari indirizzi sperimentali e un Istituto Tecnico Commerciale Paritario, liceo classico e un istituto professionale.

Nel comune sono presenti i seguenti servizi:

- Associazioni di volontariato
- N° 1 Consultorio pubblico (ASL)
- N° 2 Consultori privati (Servizio Cristiano e Centro Amore e Vita)
- Poliambulatorio ASL1
- Associazioni religiose parrocchiali
- Servizio cristiano
- Gruppo teatrale
- Biblioteca Comunale

In questo contesto il nostro istituto è per molti fonte di grandi aspettative in quanto agenzia educativo-formativa operante nel territorio e in grado di offrire una preparazione culturale e professionale ai giovani che sempre più sentono l'esigenza di inserirsi nel mondo del lavoro in possesso delle necessarie competenze.

In particolare l'I.T.C. si propone come finalità quella di fornire all'allievo aziendalista una preparazione che interessi gran parte delle attività economiche e sociali e di offrirgli buone opportunità di inserimento nel modo del lavoro, sia come dipendente pubblico o privato, sia nell'esercizio delle libere professioni. Infine l'articolazione dei programmi curriculari è volta a garantire agli alunni l'acquisizione, nel corso degli anni, di una adeguata preparazione che permetta anche l'accesso alle facoltà universitarie.

Il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP)

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Risultati di apprendimento comuni:

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici

- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
- Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace
- Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi
- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali
- Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- Utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate
- Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

Risultati di apprendimento Settore economico

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;

- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Quadro orario

lunedì dalle 8:30 alle 13:30

martedì dalle 8:30 alle 12:30

mercoledì dalle 8:30 alle 14:30

giovedì dalle 8:30 alle 14:30

venerdì dalle 8:30 alle 13:30

sabato dalle 8:30 alle 13:30

Presentazione della classe

Composizione del consiglio di classe

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Lingua e lett. italiana	Milano	Miriam
Storia	Milano	Miriam
Lingua Inglese	Giangreco	Flavia Maria
Sec. Lingua francese	Castrogiovanni	Tiziana
Matematica	Galatioto	Enrico
Economia Aziendale	Di Fazio	Gabriella Rita Eleonora
Diritto	Alletto	Giada
Economia Politica	Alletto	Giada
Scienze Motorie	D'Angelo	Giovanni

Composizione della classe

N°	ALUNNO	
1	ADAMO DEBORA	
2	ALAIMO SANTO	
3	CASÀ GIANLUCA	
4	CHINCHILLA LOPEZ ARIEL FERNANDO	
5	CONSENTINO PAOLA	
6	CORVO MICHELE	
7	DEDIU ANORA GABRIELA	
8	DI CARO CATARRATTO MARIA	
9	DI VITA ELISA	
10	DIFRANCO ANTONIO SALVATORE	
11	DOLENTI GAETANO PIERPAOLO	
12	EL-FETOUHY NAOUPAL	
13	FALZONE DEBORA	
14	FAZIO GIUSEPPE	
15	GIRAU ANNA MARIA	
16	ILARDO AGOSTINO	
17	LA MAGRA CROCIFISSA	
18	LOIACONO MIRIAM CECILIA	
19	LOVECCHIO LEONARDO	
20	LUNETTA RITA LOREDANA	
21	MARCHICA ANTONINO	
22	MESSINA CALOGERO	
23	PALUMBO ELEONORA	
24	SANFILIPPO GABRIELE PIO	
25	TAGLIARINI GIUSEPPE CALOGERO	
26	TASCA GIUSEPPE	
27	TROVATO SERAFINO	

Credito scolastico

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:

- riporta un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro e/o ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa
- produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

Tabella in quarantesimi allegata al D. lgs. 62/2017 [nella tabella, come si vede dall'immagine seguente, sono riportati la media voti e le corrispondenti fasce di credito per ciascuno degli anni III, IV e V. Il credito è attribuito in base alla media voti (scaturente dalla media dei voti di tutte le discipline oggetto di valutazione, al termine dello scrutinio finale), media da cui dipende l'attribuzione del punteggio minimo o massimo della corrispondente fascia]:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:

- Mostra particolare attitudine per le materie previste nel percorso formativo
- Ha maturato, nel percorso di vita, esperienze lavorative che hanno incrementato la formazione culturale dell'alunno

Per i **candidati esterni** il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

- sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
- nella misura di punti **otto** per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;
- nella misura di punti **sette** per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

Criteri, strumenti di valutazione e tipologia delle prove di verifica

Quadro riassuntivo della modalità di lavoro del Consiglio di Classe

MODALITÀ	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Matematica	Diritto	Ec. Politica	Ec. Aziendale	Educazione Fisica.
Lezione interattiva guidata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Verifica lunga										
Verifica breve		x	x	x	x	x	x	x	x	x
Laboratorio										
Componimento/Problema										
Questionario		x	x							
Test										
Relazione										
Esercizi				x	x	x			x	
Traduzioni				x	x					
Problem solving	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lavoro di gruppo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Recupero										

Verifiche sommative per quadrimestre N° 2

Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"
Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Corrispondenza **tra voti decimali e livelli tassonomici**:

Voto	DEFINIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito e totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di autovalutazione.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede ricchezza e proprietà di linguaggio. E' in grado di attuare un processo di autovalutazione.
8	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e anche parzialmente in contesti non noti. Il linguaggio è corretto ed appropriato.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti al di fuori dei quali evidenzia difficoltà. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
6	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti e di saper svolgere i compiti assegnati solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta incerta e non sempre appropriata.
5	Lo studente evidenzia delle lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge solo in modo parziale i compiti assegnati; si orienta con difficoltà e possiede un linguaggio non sempre corretto e appropriato.
4	Lo studente evidenzia diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati con difficoltà ed in modo incompleto. Si esprime in modo stentato commettendo errori sostanziali.
3	Lo studente evidenzia gravi e diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati solo in parte minima e non significativa. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori gravi e sostanziali.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- risultati dei corsi di recupero
- debiti formativi
- frequenza
- attenzione
- interesse
- impegno
- partecipazione
- ritmo di apprendimento
- metodo di lavoro

CURRICULO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha avuto una impostazione interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è stato definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale(Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: il consiglio di classe ha deliberato la partecipazione degli studenti alle iniziative che ha reputato funzionali alla programmazione didattica - culturale o del singolo insegnante, obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curriculari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015).

VALUTAZIONE

La normativa dispone che l'insegnamento dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo anche gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. Tali elementi conoscitivi sono stati raccolti dall'intero C.d.C nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Per l'anno scolastico 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi/risultato di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curricolo di istituto.

Modulo: La genesi dell'Unione Europea e delle Istituzioni comunitarie

MATERIA	CONTENUTI
Storia	La genesi dell'Unione Europea
Diritto economia politica	Le istituzioni dell'U.E. Il diritto comunitario e la cittadinanza europea Il semestre europeo
Economia aziendale	Economia europea e italiana
Inglese	European political Institutions

Modulo: Il sistema economico mondiale: la globalizzazione

MATERIA	CONTENUTI
Storia	Genesi e conseguenze della globalizzazione: un nuovo equilibrio tra economia e politica
Diritto economia politica	L'evoluzione dei sistemi economici: teorie economiche a confronto La concorrenza e il libero mercato
Economia Aziendale	Le transazioni che creano le tre forze principali che trainano l'economia: la crescita di produttività, il ciclo del debito a breve termine e il ciclo del debito a lungo termine
Inglese	The globalization

Modulo: La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale

MATERIA	CONTENUTI
Storia	I principali soggetti che contribuiscono alla formulazione ed attuazione della cooperazione internazionale: le organizzazioni internazionali, gli Stati, le ONG e gli Enti locali
Diritto	L'ONU: finalità e Organi Le principali Agenzie dell'ONU La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

Le metodologie didattiche si baseranno su:

- **cooperative learning**, per creare un modello operativo di gestione democratica della classe e formare negli studenti abilità e competenze sociali, quali: saper comunicare, saper distribuire la leadership, saper dare soluzione positiva ai conflitti, saper risolvere i problemi, saper prendere decisioni in gruppo;
- **peer-education**, per realizzare un positivo impatto soprattutto nell'esercizio della democrazia studentesca e della prevenzione di situazioni di conflittualità;
- **brain storming** per migliorare la creatività in modo da fare emergere idee analizzate e criticate, ma fattibili e realizzabili;
- **circle time** come strumento utile alla autoregolazione e allo sviluppo della capacità di riflessione.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex asl)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola-lavoro) riassunti nella seguente tabella.

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)				
CLASSE: III				
Anno scolastico:				
Ente/ Impresa	Progetto	Tipologia	Attività	Unità didattica e discipline coinvolte
STUDIO COMMERCIALISTA	APPRENDO LAVORANDO	ASL	CONSULENZA LAVORO	EC. AZIENDALE ITALIANO
CLASSE: IV				
Anno scolastico:				
Ente/ Impresa	Progetto	Tipologia	Attività	Unità didattica e discipline coinvolte
STUDIO COMMERCIALISTA	APPRENDO LAVORANDO	ASL	CONSULENZA LAVORO	EC. AZIENDALE ITALIANO
CLASSE: V				
Anno scolastico:				
Ente/ impresa	Progetto	Tipologia	Attività	Unità didattica e discipline coinvolte Monte ore
STUDIO COMMERCIALISTA	APPRENDO LAVORANDO	ASL	CONSULENZA LAVORO	EC. AZIENDALE ITALIANO

Metodologie e strumenti di lavoro del percorso formativo

Metodologie	Strumenti
Approccio problematico verso le discipline e le loro tematiche.	Libri di testo
Lavoro di gruppo e di ricerca.	Laboratorio
Lezione guidata ed in forma dialogica.	Biblioteca
Lezione interattiva.	PC Desktop e Laptop
Apprendimento attraverso il fare e l'operare.	
Metodo di lavoro volto ad affinare ed intensificare i processi logico-cognitivi, la memorizzazione, l'analisi e la sintesi.	
Selezione dei contenuti e preparazione di percorsi didattici.	

Modalità recupero

Le azioni di recupero e sostegno sono state quelle previste nel PTOF e approvate dal Collegio

	Attività previste	Disciplina
Recupero curricolare	Gruppi di studio- attività personalizzate	Tutte quelle interessate
Recupero trasversale	Sviluppo di competenze comunicative, strategiche e metodologiche Progetti scolastici POF interdisciplinari	Tutte

Percorsi didattici

Percorsi inter/pluridisciplinari

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei Percorsi inter/pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella.

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE	DOCUMENTI, TESTI PROPOSTI
IL SISTEMA POLITICO E LE ISTITUZIONI NAZIONALI: ITALIA E REGNO UNITO	DIRITTI, INGLESE, STORIA, ITALIANO, ECONOMIA AZIENDALE, EC. POLITICA, ED. CIVICA	TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE E VIDEO
L'UNIONE EUROPEA	STORIA, INGLESE, DIRITTO, ECONOMIA AZIENDALE, EC. POLITICA, INGLESE	TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE E VIDEO
IL MARKETING	ECONOMIA AZIENDALE, DIRITTO, EC. POLITICA, INGLESE,	TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE E VIDEO
LA GLOBALIZZAZIONE	INGLESE, EC. AZIENDALE, ITALIANO, STORIA, DIRITTO, EC. POLITICA, ITALIANO	TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE E VIDEO
LA COSTRUZIONE ED IL MANTENIMENTO DELLA PACE NEL MONDO	STORIA, INGLESE, DIRITTO, ECONOMIA AZIENDALE, EC. POLITICA, INGLESE, ED. CIVICA	TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE E VIDEO
IL BILANCIO ETICO SOCIALE	STORIA, INGLESE, DIRITTO, ECONOMIA AZIENDALE, EC. POLITICA, INGLESE	TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE E VIDEO
LA GIUSTIZIA SOCIALE	STORIA, INGLESE, DIRITTO, ECONOMIA AZIENDALE, EC. POLITICA, INGLESE, ED. CIVICA	TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE E VIDEO
LEGALITA' E MEMORIA	STORIA, INGLESE, DIRITTO, ECONOMIA AZIENDALE, EC. POLITICA, INGLESE	TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE E VIDEO
LA QUESTIONE MERIDIONALE	STORIA, ITALIANO, DIRITTO, ECONOMIA POLITICA, ED. CIVICA,	TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE E VIDEO
CONCETTO DI RELATIVISMO	ITALIANO, STORIA, DIRITTO, ECONOMIA POLITICA, ED. CIVICA,	TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE E VIDEO

<i>L'ITALIA DEL '900</i>	<i>ITALIANO, STORIA, DIRITTO, ECONOMIA POLITICA, ED. CIVICA, EC. AZIENDALE</i>	<i>TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE E VIDEO</i>
<i>IL '900 TRA CRISI E SVILUPPO</i>	<i>ITALIANO, STORIA, DIRITTO, ECONOMIA POLITICA, ED. CIVICA, EC. AZIENDALE</i>	<i>TESTI, FOTOCOPIE, RIVISTE E VIDEO</i>

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Metodologie

- Lezioni frontali, letture e discussioni in classe. Le attività didattiche saranno variate in base agli argomenti trattati.

Attività di recupero

Lezioni individuali e percorsi specifici per i soggetti più in difficoltà. Ripasso alla fine di ogni blocco tematico.

Strumenti di lavoro

- Manuale di letteratura italiana “la Nuova Italia”
- Dispense
- Vocabolari
- Mappe concettuali
- Schemi riassuntivi

Programmi svolti

- Naturalismo e verismo: Giovanni Verga;
- Decadentismo e Simbolismo: Giovanni Pascoli e Gabriele D’Annunzio;
- Il primo Novecento: Luigi Pirandello e Italo Svevo;
- La letteratura e la poesia tra le due guerre e la corrente dell’Ermetismo: Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba, Salvatore Quasimodo, Eugenio Montale;
- Approfondimento su Italo Calvino e Primo Levi;
- La Divina Commedia: il Paradiso, canto I e canto III.

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Metodologie

- Lezioni frontali, letture e discussioni in classe. Esercitazioni individuali, letture di grafici, tabelle e carte tematiche.

Attività di recupero

Lezioni individuali e percorsi specifici per i soggetti più in difficoltà. Ripasso alla fine di ogni blocco tematico.

Strumenti di lavoro

- Manuale di storia “Il Percorso Storico”
- Atlante storico
- Dispense
- Mappe concettuali
- Schemi riassuntivi
- Carte tematiche
- Cronologie

Programmi svolti

- L'Italia dopo l'Unità: destra e sinistra storica e questione meridionale;
- Fine Ottocento: imperialismo e colonialismo;
- L'Italia di fine secolo: ascesa e caduta di Francesco Crispi;
- L'età giolittiana;
- La prima guerra mondiale;
- La Rivoluzione Russa;
- L'Europa del primo dopoguerra;
- La crisi del 1929;
- Fascismo e Nazismo;
- La seconda guerra mondiale;
- Il secondo dopoguerra.

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Metodologie

- Lezioni frontali con domande ed eventuale discussione;
- lavori individuali e/o di gruppo;
- esercizi di verifica immediata da svolgere in classe o per casa;
- lavori di riassunto e di produzione autonoma di testi.

Nel corso delle lezioni si è cercato di stimolare gli alunni ad interagire in modo costruttivo fra loro e con l'insegnante, coinvolgendo tutte le componenti della classe, anche attraverso attività individualizzate.

Attività di recupero

Per favorire il superamento delle difficoltà via via riscontrate, sono state effettuate attività di recupero come fase dell'attività didattica; tali attività sono state puntualmente indicate nel registro di classe, distinte per tipologia (attività di recupero, ossia ripresa e approfondimento di contenuti, verifica orale o verifica scritta di recupero).

Strumenti di lavoro

- Fotocopie fornite dalla docente
- Libro di testo Business without frontiers Autore M. Cammareri-T. Vigar
- schede di approfondimento fornite in fotocopia
- LIM
- mappe concettuali

Programmi svolti**UDA 1 Revision of grammar rules**

Present simple vs present continuous, prepositions of time and place, past simple all forms, past continuous, present perfect all forms, past simple vs present perfect, future tense

UDA 2 Social and Polical Institutions in UK

The United Kingdom and its constitution; The separation of powers; The Crown; The British Parliament, The Government; British Political Parties; The Queen and her powers.

UDA 3 Social and Polical Institutions in USA

The American Constitution; The American Government; Political parties in Usa

UDA 4 International Organizations

The United Nations Organization; UN organs; Specialized agencies

UDA 5 Commercial Correspondence

Layout for a Business letters, Enquiry, Reply

UDA 6 The land and the people

The people, London

UDA 7 Business Organizations and The British Banking System

Sole Proprietors and Partnership; Limited Companies, Co-operative Societies

The Bank of England, Commercial Banks; Savings Banks, Merchant Banks, Building Societies

Metodologie

- Lezioni frontali con domande ed eventuale discussione;
- lavori individuali e/o di gruppo;
- esercizi di verifica immediata da svolgere in classe o per casa;
- lavori di riassunto e di produzione autonoma di testi.

Nel corso delle lezioni si è cercato di stimolare gli alunni ad interagire in modo costruttivo fra loro e con l'insegnante, coinvolgendo tutte le componenti della classe, anche attraverso attività individualizzate.

Attività di recupero

Per favorire il superamento delle difficoltà via via riscontrate, sono state effettuate attività di recupero caratterizzato da un continuo riepilogo delle regole grammaticali per rafforzare la produzione scritta e orale. Il recupero ha avuto come obiettivo l'acquisizione di un metodo di studio adeguato.

Strumenti di lavoro

- Fotocopie fornite dalla docente
- Libro di testo prioritaire: commerce et civilisation, autore Argento Gerlando, casa editrice la scuola
- schede di approfondimento fornite in fotocopia

Programmi svolti

- **RÈVISION DE GRAMMAIRE**

UNITÉ 1**LE COMMERCE ET LES Commerçants**

- Révision de grammaire
- L'Entreprise
- Le Commerce : définition et classification
- Les Commerçants et leurs obligations

UNITÉ 2**LES SOCIÉTÉS COMMERCIALES**

- Les Sociétés de personnes
- Les Sociétés de capitaux
- Les Sociétés de type mixte

UNITÉ 3**LES CANAUX DE COMMUNICATION**

- La Lettre commerciale
- Le Téléphone

UNITÉ 4**LA BANQUE**

- Le dispositif bancaire

- L'organisation du système bancaire français
- Le service de caisse
- Le crédit

UNITÉ 5

L'ORGANISATION POLITIQUE

- Le Président
- Le Gouvernement
- Le Parlement
- Les Conseils
- Les Partis politiques

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Metodologie

- lezioni frontali e partecipate;
- esercitazioni pratiche guidate;
- correzione di esercizi svolti a casa.

Attività di recupero

Al fine di colmare e superare le lacune e le difficoltà incontrate, sono state poste in essere delle attività di recupero svolte durante l'orario scolastico settimanale attraverso l'identificazione puntuale e personale delle difficoltà teorico-concettuali nonché pratico-operative riscontrate dalla classe, attraverso la riproposizione e l'approfondimento della spiegazione fornita e l'esercitazione guidata.

Strumenti di lavoro

- libro di testo;
- appunti e sintesi elaborate dal docente.

Programma svolto

LE DISEQUAZIONI

Le disequazioni di 1° grado o lineari

Le disequazioni di 2° grado

Le disequazioni razionali fratte

I sistemi di disequazioni

LE FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI

Le funzioni di due o più variabili

Le disequazioni di 1° grado in due variabili

Gli intorni e gli intervalli del piano

Il dominio di una funzione di due variabili

Le coordinate cartesiane nello spazio

La rappresentazione grafica delle funzione di due variabili nello spazio

I limiti e la continuità per le funzioni di due variabili nello spazio
Massimi e minimi per le funzioni di due variabili

LA RICERCA OPERATIVA E LA PROGRAMMAZIONE LINEARE

Ricerca operativa: come si imposta un problema di scelta

La classificazione dei problemi di scelta

I problemi di scelta in condizioni di certezza e immediatezza

I problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti differiti

I problemi di scelta in condizioni di incertezza

La programmazione lineare

ECONOMIA AZIENDALE classe VB

Docente Di Fazio Gabriella Rita Eleonora

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Metodologie

- lezioni frontali e partecipate;
- esercitazioni pratiche guidate;
- correzione di esercizi svolti a casa;
- analisi di casi pratici;
- lettura di quotidiani e articoli di giornale.

Attività di recupero

Al fine di colmare e superare le lacune e le difficoltà incontrate, sono state poste in essere delle attività di recupero svolte durante l'orario scolastico settimanale attraverso l'identificazione puntuale e personale delle difficoltà teorico-concettuali nonché pratico-operative riscontrate dalla classe, attraverso la riproposizione e l'approfondimento della spiegazione fornita e l'esercitazione guidata.

Strumenti di lavoro

- libro di testo;
- codice civile;
- case study;
- articoli di giornale;
- schede di approfondimento fornite in fotocopia;
- mappe concettuali;
- appunti del docente.

Programma svolto

Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali

Le imprese industriali: generalità e classificazioni

Gli aspetti della moderna produzione industriale

La gestione delle imprese industriali e i loro processi: processi di finanziamento, trasformazione economico tecnica e disinvestimento

Le scelte relative alla produzione

La contabilità generale e il piano dei conti delle imprese industriali

Le scritture contabili relative alle immobilizzazioni materiali

I contributi pubblici alle imprese: contributi in c/esercizio e in c/capitale

Le scritture di assestamento: scritture di completamento e integrazione

Le scritture di rettifica e ammortamenti.

Le scritture di riepilogo e la chiusura generale dei conti.

Il bilancio d'esercizio.

La clausola generale e i principi di redazione del bilancio.

La struttura del bilancio: SP e CE

Il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide
I flussi di liquidità della gestione reddituale
I principi contabili nazionali e internazionali
Il bilancio secondo i principi contabili IAS/IFRS
La revisione legale dei conti, soggetti incaricati e conferimento dell'incarico
I principi di revisione e la relazione di revisione sul bilancio

Le analisi di bilancio per indici

L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio
L'analisi di bilancio per indici
L'analisi della situazione economica: gli indici di redditività.
L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda: gli indici patrimoniali
L'analisi della situazione finanziaria: gli indici finanziari.

Le imposte sul reddito d'impresa

Il reddito fiscale d'impresa: concetti e principi fondamentali
I ricavi, le plusvalenze e le sopravvenienze attive
La valutazione fiscale delle rimanenze
L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni materiali e immateriali
La svalutazione fiscale dei crediti commerciali
Gli altri componenti negativi del reddito d'impresa: minusvalenze, sopravvenienze passive e pretese
La liquidazione e il versamento delle imposte sui redditi: la dichiarazione dei redditi
L'IRAP e la sua determinazione
Le imposte anticipate e differite

La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione

Introduzione alla pianificazione strategica e al sistema di programmazione e controllo di gestione.
Il controllo dei costi
Il budget d'esercizio
Il business plan

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Metodologie

Utilizzo della “lezione frontale” e “lezione interattiva” al fine di stimolare gli allievi a dare il loro contributo esternando i dovuti quesiti e le loro osservazioni.

Attività di recupero

Le strategie di recupero da utilizzare saranno sia di tipo tradizionale che di tipo oggettive. Adeguato spazio verrà dato ai momenti di osservazione che coglieranno, sia a livello individuale (verifica orale) che di gruppo (dibattiti in classe), le conoscenze e le qualità acquisite.

Strumenti di lavoro

- Codice civile
- Costituzione italiana
- Lim
- Schede di approfondimento
- Fotocopie fornita dal docente e video.

Programmi svolti

- Il cittadino e la costituzione
- Il cittadino e la pubblica amministrazione
- L'organizzazione amministrativa
- Giurisdizione civile
- Giurisdizione penale
- Giurisdizione amministrativa
- Il contenzioso tributario
- La giustizia europea

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Metodologie

Utilizzo della “lezione frontale” e “lezione interattiva” al fine di stimolare gli allievi a dare il loro contributo esternando i dovuti quesiti e le loro osservazioni.

Attività di recupero

Le strategie di recupero da utilizzare saranno sia di tipo tradizionale che di tipo oggettive. Adeguato spazio verrà dato ai momenti di osservazione che coglieranno, sia a livello individuale (verifica orale) che di gruppo (dibattiti in classe), le conoscenze e le qualità acquisite.

Strumenti di lavoro

- Fotocopie fornite dalla docente;
- Consultazione siti internet;
- Schede di approfondimento fornite in fotocopia;
- LIM;
- Mappe concettuali.

Programmi svolti

- Costituzione della repubblica italiana
- Disposizioni sulla legge in generale

Metodologie

- Lezioni frontali, letture e discussioni in classe. Esercitazioni individuali, letture di grafici, tabelle e carte tematiche.

Attività di recupero

Lezioni individuali e percorsi specifici per i soggetti più in difficoltà. Ripasso alla fine di ogni blocco tematico.

Strumenti di lavoro

- Dispense
- Mappe concettuali
- Schemi riassuntivi
- Siti internet
- Cronologie

Programmi svolti

- Il principio di democraticità garantito dalla costituzione
- Gli organi di governo
- Onu
- Tutela ambiente
- Il concetto di responsabilità sociale
- Il bilancio sociale
- Il bilancio ambientale

L'agenda 2030

-

LIBRO PRIMO

- Successioni
- Proprietà
- Obbligazioni
- Del lavoro

Obiettivi di apprendimento relativi al PECUP

Metodologie

- Lezioni frontali, letture e discussioni in classe. Le attività didattiche saranno variate in base agli argomenti trattati.

Attività di recupero

Lezioni individuali e percorsi specifici per i soggetti più in difficoltà.

Strumenti di lavoro

- Libri di testo
- Fotocopie fornita dal docente e video.

Programmi svolti

- Sport di squadra
- Sport individuali
- Nozioni di anatomia
- Stili di vita corretti

Schede di valutazione

Griglia di valutazione della prima prova scritta di Italiano

Griglia di valutazione Tipologia A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
	10	8	6	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Articolazione chiara e ordinata (inizio, sviluppo, conclusione)	Le idee sono legate tra loro; l'uso dei connettivi è coerente	Articolazione parzialmente chiara ed ordinata	Idee confuse ed incoerenti
	10	8	6	4
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo originale e rigore nelle connessioni logiche	Piano espositivo buono e rigore nelle connessioni logiche	Piano espositivo sufficiente e imprecisioni nelle connessioni logiche	Piano espositivo non chiaro e nessi logici inadeguati
	10	8	6	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Scelte lessicali appropriate ed efficaci	Scelte lessicali adeguate ed efficaci	Scelte lessicali parzialmente adeguate	Scarsa padronanza lessicale
	10	8	6	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, fluida, comunicazione efficaci	Buona la forma e la proprietà espressiva	Forma con imprecisioni e alcuni errori	Forma elementare con errori gravi
	10	8	6	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze pertinenti, efficaci ed esaurienti	Conoscenze pertinenti, e corrette	Conoscenze essenziali	Conoscenze non pertinenti e incomplete
	10	8	6	4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originalità delle informazioni ed ottima rielaborazione critica dei contenuti	Buona rielaborazione critica dei contenuti	Sufficiente rielaborazione dei contenuti	Scarse competenze rielaborative
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)			

	10	8	6	4
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto preciso e puntuale di tutti I vincoli della consegna	Rispetto adeguato e puntuale di tutti I vincoli della consegna	Rispetto sufficiente dei vincoli della consegna	Scarso rispetto dei vincoli
	10	8	6	4
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione completa, corretta ed approfondita	Comprensione sostanzialmente completa	Comprensione superficiale con qualche lacuna	Comprensione frammentaria
	10	8	6	4
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Piena e consapevole	Appropriata ed adeguata	Complessivamente appropriata	Approssimativa ed incerta
	10	8	6	4
Interpretazione corretta e articolata del testo	Completa	Buona	Sufficiente	scarsa
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
	10	8	6	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Articolazione chiara e ordinata (inizio, sviluppo, conclusione)	Le idee sono legate tra loro; l'uso dei connettivi è coerente	Articolazione parzialmente chiara ed ordinata	Idee confuse ed incoerenti
	10	8	6	4
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo originale e rigore nelle connessioni logiche	Piano espositivo buono e rigore nelle connessioni logiche	Piano espositivo sufficiente e imprecisioni nelle connessioni logiche	Piano espositivo non chiaro e nessi logici inadeguati
	10	8	6	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Scelte lessicali appropriate ed efficaci	Scelte lessicali adeguate ed efficaci	Scelte lessicali parzialmente adeguate	Scarsa padronanza lessicale
	10	8	6	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, fluida, comunicazione efficace	Buona la forma e la proprietà espressiva	Forma con imprecisioni e alcuni errori	Forma elementare con errori gravi
	10	8	6	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze pertinenti, efficaci ed esaurienti	Conoscenze pertinenti, e corrette	Conoscenze essenziali	Conoscenze non pertinenti e incomplete
	10	8	6	4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originalità delle informazioni ed ottima rielaborazione critica dei contenuti	Buona rielaborazione critica dei contenuti	Sufficiente rielaborazione dei contenuti	Scarse competenze rielaborative
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)			

	10	8	6	4
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Argomentazioni e corretta ed appropriata con spunti di riflessione originali	Argomentazioni Corrette	Argomentazioni e Complessivamente corretta	Argomentazioni frammentaria
	15	12	9	6
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Le idee sono correttamente legate, uso dei connettivi coerente e corretto	Le idee sono correttamente legate l'uso dei connettivi è corretto	Le idee sono nel complesso correttamente legate	Le idee non sono correttamente legate
	15	12	9	6
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Contenuti ricchi e personalizzati con riferimenti puntuali all'argomentazione	Contenuti pertinenti con riferimenti adeguati	Contenuti essenziali con pochi riferimenti	Contenuti frammentari e superficiali
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
	10	8	6	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Articolazione chiara e ordinata (inizio, sviluppo, conclusione)	Le idee sono legate tra loro; l'uso dei connettivi è coerente	Articolazione parzialmente chiara ed ordinata	Idee confuse ed incoerenti
	10	8	6	4
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo originale e rigore nelle connessioni logiche	Piano espositivo buono e rigore nelle connessioni logiche	Piano espositivo sufficiente e imprecisioni nelle connessioni logiche	Piano espositivo non chiaro e nessi logici inadeguati
	10	8	6	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Scelte lessicali appropriate ed efficaci	Scelte lessicali adeguate ed efficaci	Scelte lessicali parzialmente adeguate	Scarsa padronanza lessicale
	10	8	6	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, fluida, comunicazione efficace	Buona la forma e la proprietà espressiva	Forma con imprecisioni e alcuni errori	Forma elementare con errori gravi
	10	8	6	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze pertinenti, efficaci ed esaurienti	Conoscenze pertinenti, e corrette	Conoscenze essenziali	Conoscenze non pertinenti e incomplete
	10	8	6	4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originalità delle informazioni ed ottima rielaborazione critica dei contenuti	Buona rielaborazione critica dei contenuti	Sufficiente rielaborazione dei contenuti	Scarse competenze rielaborative
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)			
	10	8	6	4
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e	Il testo ha un contenuto	Il testo ha un contenuto	Il testo ha un contenuto	Testo frammentari

coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	pertinente, coerente e significativo risponde correttamente alle richieste	pertinente, risponde in modo sostanzialmente corretto alle richieste	sufficiente e risponde parzialmente alle richieste	o e inadeguato
	15	12	9	6
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Presente	nel complesso presente	parziale	scarso
	15	12	9	6
Correttezza e articolazione delle Conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di Economia aziendale

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio realizzato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti economici e dalle situazioni operative. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti economici e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente	2 , 5	
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti economici e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0 - 2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato: redige i prospetti contabili richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso i documenti economici e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio: redige i prospetti contabili richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso i documenti economici e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4 - 5	
	Base: redige i prospetti contabili non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3 , 5	
	Base non raggiunto: redige i prospetti contabili in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0 - 3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4 - 5	

	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3 , 5	
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0 - 3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2 , 5	
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0 - 2	
TOTALE			

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	0.50-1	
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 16/05/2023

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
Milano Miriam Emanuela	Lingua e lett. italiana	
Milano Miriam Emanuela	Storia	
Giangreco Flavia Maria	Lingua Inglese	
Castrogiovanni Tiziana	Sec. Lingua francese	
Galatioto Enrico	Matematica	
Di Fazio Gabriella Rita Eleonora	Economia Aziendale	
Alletto Giada	Diritto	
Alletto Giada	Economia Politica	
D'Angelo Giovanni	Scienze Motorie	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
